

N° 4 – 26 gennaio 2021

In questo numero:

- In Lombardia farmacisti e farmacie parteciperanno alle campagne vaccinali

PRIMO PIANO

In Lombardia farmacisti e farmacie parteciperanno alle campagne vaccinali

La Regione Lombardia ha deliberato la partecipazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate alla campagna vaccinale anti COVID-19 e al completamento della campagna antinfluenzale 2020-2021, sulla scorta di un accordo siglato con le rappresentanze delle farmacie lombarde, Federfarma Lombardia, Assofarm/Confservizi Lombardia, e con la Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia.

La delibera sancisce il principio che per il completamento delle campagne vaccinali, il più rapidamente possibile, il coinvolgimento dei farmacisti di comunità è indispensabile, una volta che siano disponibili vaccini contro il SARS-CoV2 che possano essere distribuiti attraverso la rete delle farmacie. L'accordo pone dunque le basi per la partecipazione della professione allo sforzo della Regione per contrastare la pandemia e, più in generale, per ottimizzare l'impatto delle campagne vaccinali, a cominciare da quella antinfluenzale.

L'accordo, particolare, stabilisce che la farmacia può raccogliere l'adesione del cittadino, il consenso e il numero di cellulare dello stesso. I presidi che si metteranno a disposizione per inoculare il vaccino, comunicheranno ai sistemi ICT regionali le proprie agende, in base a procedure da concordarsi, e il farmacista verificherà lo stato vaccinale del cittadino tramite la piattaforma regionale sulla quale andrà registrata l'avvenuta somministrazione. Previo accordo tra le parti, le dosi vaccinali verranno consegnate in farmacia a cura delle strutture indicate da Regione Lombardia, se applicabile, in base alle procedure previste dalla DGR XI/2011 del 31/07/2019, prorogata dalla DGR XI/3675 del 13/10/2020. Le procedure dei diversi passaggi che compongono il percorso vaccinale saranno definite da appositi protocolli. Come disposto dalla Legge di Bilancio, la vaccinazione viene eseguita da personale sanitario adeguatamente formato; per i farmacisti la formazione dovrà avvenire alla partecipazione a corsi organizzati dall'Istituto Superiore della Sanità, dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti o da altre istituzioni accreditate; la Federazione Regionale degli Ordini dei Farmacisti metterà a disposizione, tramite apposita piattaforma informatica, la banca dati degli attestati di formazione acquisiti dai farmacisti. [Il testo integrale dell'Accordo è consultabile sul sito dell'Ordine.](#)

“E' un accordo che recepisce quanto disposto dalla Legge di Bilancio, in base alla quale per tutto il 2021 si potrà sperimentare l'esecuzione delle immunizzazioni nelle farmacie di comunità, anche quella contro la COVID-19”, ha commentato il Presidente della FOFI e della Federazione lombarda, Andrea Mandelli. “Questo accordo è un fatto importante per la tutela della salute dei cittadini, che pone la Regione al passo con quanto previsto dai paesi leader dell'Europa, e che riconosce anche il grande lavoro svolto dai farmacisti di comunità a fianco del Sistema sanitario regionale

nell'affrontare la pandemia. L'accordo comprende la possibilità anche per i farmacisti di praticare l'inoculazione dei vaccini, con la supervisione del medico, e affida la formazione necessaria a questo scopo anche alla Federazione degli Ordini. Sono certo che in questo nuovo ruolo tutti colleghi opereranno con la professionalità e l'impegno che hanno dimostrato in questa terribile emergenza, durante la quale sono sempre stati in prima linea al servizio dei cittadini".